

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018-2020

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Premessa

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente in materia, tenendo conto :

- per le entrate correnti, del gettito ultimo accertato nel bilancio del precedente esercizio finanziario e delle modifiche al gettito delle stesse valutabili con riferimento alle norme legislative vigenti ed alle determinazioni adottate o che si intendono adottare in merito nel corrente esercizio;
- per le entrate destinabili ad investimento dei contributi e dei mezzi finanziari a tal fine reperibili;
- per le spese correnti, della necessità di soddisfare le esigenze dei pubblici servizi con criteri ritenuti idonei a conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per le spese di investimento, dei programmi che il Comune intende realizzare e delle disponibilità finanziarie;

In particolare che per quanto concerne le imposte e tasse comunali nonché le tariffe dei servizi l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse.

Inoltre l'Amministrazione si è attenuta a redarre un bilancio tecnico, che punta essenzialmente all'ordinaria amministrazione sia per il contenimento delle risorse a disposizione sia per il fatto che l'Amministrazione ha eseguito lavori di rilevante entità negli scorsi anni.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi sul territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivare eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal Dlgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Ig 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale tra quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

Il Documento unico di Programmazione DUP in sostituzione alla Relazione Previsionale e Programmatica;

I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;

- La previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
Le diverse attribuzioni in termini di variazione di bilancio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina delle rilevazioni delle scritture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico - patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, ma tassativamente definita dalla normativa che si è posta essenzialmente come scopo il raggiungimento dell'armonizzazione contabile degli Enti. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti dubbia esigibilità e ai criteri per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella Tabella Allegato 1) alla presente nota sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Come si può esattamente rilevare dall'allegato 1) tutti gli equilibri sono perfettamente rispettati.

Per le entrate correnti per ciò che concerne le imposte si è tenuto conto del trend storico degli incassi e della legge di stabilità 2018. Si è pertanto nelle stime tenuto conto di quanto pubblicato sul sito del Ministero della Finanza Locale per la determinazione degli importi iscritti a bilancio per IMU, TASI e Fondo di Solidarietà Comunale. Per la TARI si è tenuto conto del Piano Finanziario inviato dal Consorzio Alessandrino per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Fra le entrate extratributarie non vi sono divergenze sostanziali rispetto al del 2017 per proventi da beni o servizi, entrate da redditi di capitale e rimborsi di entrate correnti. Le spese correnti sono poste nel nuovo bilancio armonizzato e ripartite in missioni, programmi, titoli e macroaggregati e ricomprendono tutte le spese storiche dell'ente per ciò che riguarda soprattutto personale, utenze, acquisto di beni e servizi e ammortamenti.

Per la parte capitale sono stati inseriti a Bilancio al titolo 4 delle entrate proventi per oneri di Urbanizzazione oltre ai proventi dalla concessione di loculi del Titolo 3 ma ai fini degli equilibri da utilizzarsi per finanziare spese di investimento. Con le suddette entrate si sono finanziati interventi di manutenzione straordinaria edificio sede di caserma dei carabinieri e messa in sicurezza edificio di via XX Settembre, tutti interventi riscontrabili al titolo 2 della spesa, spese in conto capitale.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Questo Comune in aderenza al principio di prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente alla TARI ed alle sanzioni relative alle violazioni del codice della strada.. Sono state correttamente individuate le entrate previste in bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e il calcolo del fondo è riportato nell'allegato 2) alla presente nota.

I FCDE sono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando l'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la legge fino al 75% dell'importo così determinato per il 2018 fino al 85% per il 2019 e al 95% per il 2020.

Per il bilancio 2018 -2020 sono state adottate le percentuali minime previste per legge anche se leggermente aumentate per arrotondamento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FPV

Il Fondo Pluriennale Vincolato è costituito per la parte corrente essenzialmente per le reimputazioni relative al salario accessorio e relativi oneri ed IRAP per un ammontare complessivo per tutti e tre gli anni di Euro 9.000,00. Inoltre la reimputazione relative ad una consulenza legale per un importo di Euro 3.000,00 ed un incarico professionale per redazione del PRG per un importo di Euro 12.810,00. Il totale complessivo del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente è di Euro 24.810,00 (Vedi allegato 3) Il Fondo Pluriennale Vincolato è costituito per la parte in conto capitale da lavori di manutenzione straordinaria alla caserma dei carabinieri per Euro 18.775,80. (Le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi sono inerenti a problematiche sorte durante i lavori non risolvibili in tempi brevi) e da lavori per messa in sicurezza edificio di Via XX Settembre per Euro 33.920,98 (anche qui problemi insorti durante la lavorazioni riguardanti cavi pericolanti che hanno richiesto l'intervento di opera di messa in sicurezza non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi)

Il totale complessivo del fondo pluriennale vincolato per la parte in conto capitale è di Euro 33.920,98 (Vedi allegato 3)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio 2017 ammonta a 469.090,65 e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate dello stesso al 31/12/2017 si evincono nell'allegato prospetto alla presente. Allegato 4). Si dà atto che al momento della stesura del presente Bilancio non è stata prevista l'utilizzazione di quote dell'Avanzo di Amministrazione.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità del 2016 aveva modificato i parametri relativi al patto di stabilità che riguardava esclusivamente i comuni con popolazione superiore ai mille abitanti introducendo dal 2016 il pareggio di bilancio per tutti gli enti. Pareggio di bilancio che verrà monitorato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che dovrà essere verificato ogni qual volta si procederà ad una variazione di bilancio in corso d'anno. L'allegato 1) alla nota integrativa riporta gli equilibri di bilancio del triennio con chiarezza.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 si rileva:

- Parte accantonata
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 Euro 24.567,60
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti 11.773,81€
- Totale parte accantonata Euro 38.341,41
- Parte vincolata
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Euro 1.100,00 (quota di indennità fi fine mandato Sindaco)
- Altri vincoli Euro 4.000,00 (rinnovi contrattuali)
- Totale parte vincolata Euro 5.100,00
- Parte destinata agli investimenti Euro 6.909,18
- Totale parte disponibile Euro 418.740,06

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, di cui i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a del Tuel.

A tal fine si evidenziano come enti ed organismi strumentali quelli inerenti:

- Consorzio di Bacino Via PLANA 22 15100 Alessandria PI 80052380062
- Consorzio Intercomunale Serv. Socio Assis.Via Galimberti 2/a 15100 Alessandria PI 01740340060

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si allega la deliberazione CC20 del 26.09.2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, dlgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. Ricognizione partecipazione possedute. (allegato 6)

- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento
- Programmazione lavori pubblici in conformità al programma triennale
- Elenco delle opere

1) Sistemazione area pubblica di Via XX Settembre mediante demolizione e messa in sicurezza dell'area stessa e trasformazione in parcheggio e verde pubblico per un costo complessivo di circa Euro 130.000.000,00

2) Sistemazione area verde Pro Loco (pavimentazione, adeguamento cucina, adeguamento impianti) per un costo complessivo di Euro 80.000,00.

3) Asfaltatura strade comunali per un importo complessivo di circa Euro 50.000,00

4) Sistemazione area verde adiacente nuova zona di Via San Giovanni Bosco con relativa costruzione di parcheggio e marciapiedi per un costo complessivo di circa Euro 80.000,00.

5) Messa in sicurezza edificio di scuola primaria (sostituzione controsoffittatura, punti luminosi e serramenti lato Corso Regina Margherita) per un costo complessivo di Euro 50.000,00.

CONCLUSIONI

Con la nota integrativa si è cercato di rendere edotti gli amministratori, in modo sintetico, delle novità introdotte dalla contabilità armonizzata che uniforma il bilancio degli enti pubblici creando per tutti una griglia più uniforme rispetto al passato. Si sono evidenziate inoltre le nuove regole introdotte già lo scorso anno, regole che hanno introdotto nuove rigidità e vincoli che complicano sempre più la gestione economico finanziaria degli Enti e in particolar modo di quelli più piccoli. L'allegato 5) "Quadro generale riassuntivo (anno 2018-2019-2020)" riporta il riepilogo per Titoli delle entrate e spese previste in Bilancio e ne evidenzia i rispettivi pareggi degli stanziamenti di previsione come previsto dalla normativa vigente.



Il Responsabile finanziario
Emilia Gatti